



COMUNE DI ROSOLINI

Libero Consorzio dei Comuni - Siracusa
Ufficio Tecnico Quinto Settore LL.PP. - URBANISTICA

TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL SITO DI IMPORTANZA COMUNITARIA IT A090018 "FIUME TELLESIMO" E DEL SUO HABITAT

PROGETTO DI STUDIO

ELABORATO

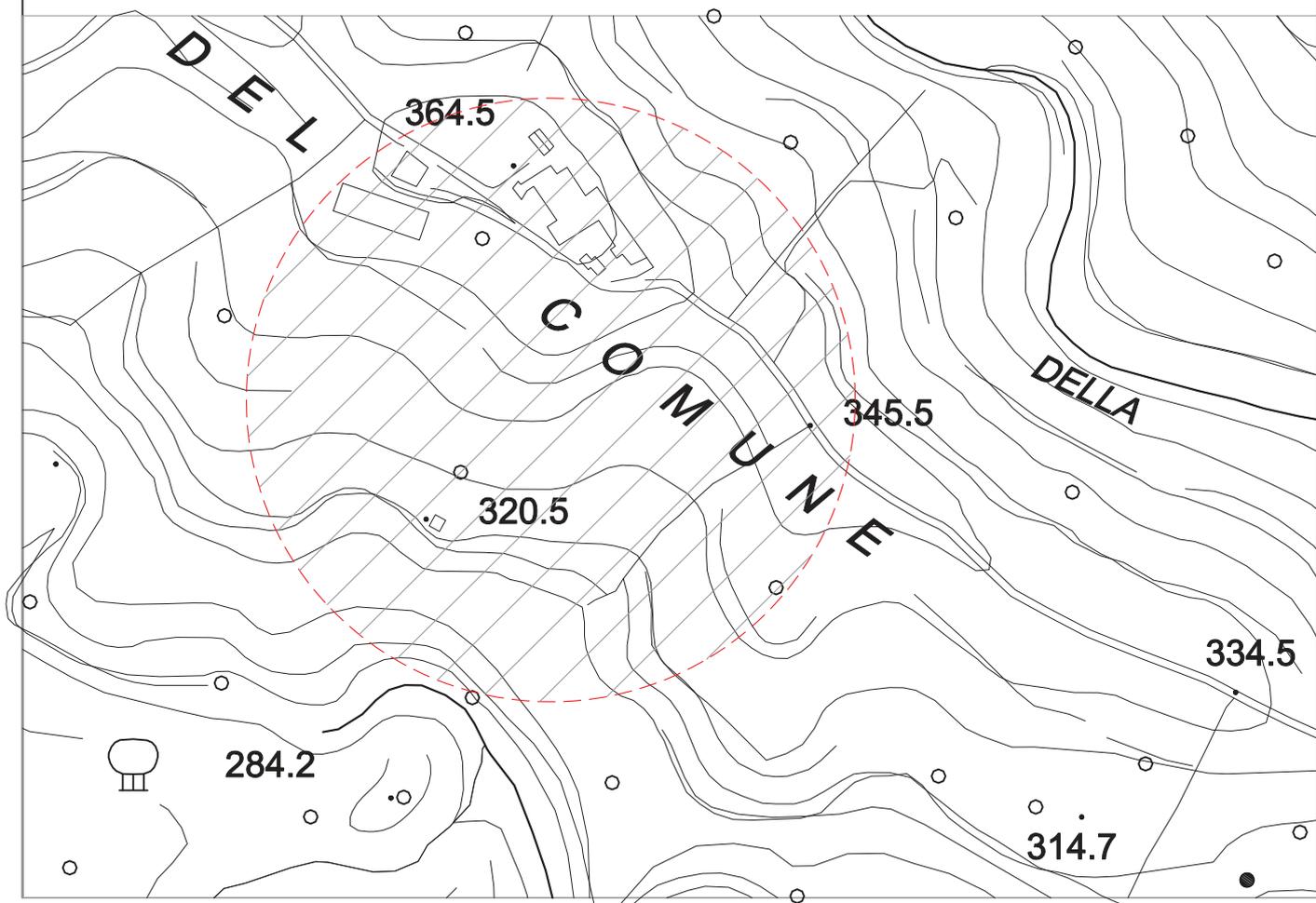
A12

AREA INTERVENTO "DUE" ZONA CARBONARA - PANCARI
**RELAZIONE DESCRIZIONE MONITORAGGIO
E COMUNICAZIONE**

Il Collaboratore
Geom. Corrado Vaccaro
Sig. Giuseppe Ignaccolo

Visto si approva
Il R.U.P.
geom. Piero Fioretti

Il Progettista
Ing. Corrado Mingo



PIANO DI MONITORAGGIO

Al fine del raggiungimento delle finalità progettuali, risulta necessario realizzare delle attività di rilievo e monitoraggio che consentano una ottimizzazione della collocazione spaziale e temporale delle azioni previste. Risulta altresì utile una valutazione post-operam dello stato ecosistemico delle aree umide ripristinate o create, nonché dello status fenologico e popolazionale delle specie target, che consentano di monitorare il raggiungimento degli obiettivi preposti o, in caso contrario, di apportare le manovre correttive o integrative che risultassero opportune.

In particolare, sarà necessario:

- 1) Monitorare le popolazioni di anfibi già presenti nelle aree umide al fine di pianificare la morfologia e collocazione precisa degli argini e, quindi, delle aree di nuovo popolamento come le pietraie rifugio.
- 2) Monitorare la demografia e fenologia del colubro leopardino, al fine di individuare eventuali periodi critici per la presenza o attività delle specie che potrebbero essere disturbate dalle attività di cantiere.
- 3) Monitorare il biota acquatico delle aree umide. L'incremento in numero delle piccole aree umide e il loro idroperiodo prolungato faciliterà il ripristino della connettività spaziale che consente agli organismi acquatici di mantenere attive e vitali le loro metapopolazioni, riducendo significativamente il rischio di estinzione locale.

Dettaglio monitoraggi:

Anfibi

Per il monitoraggio degli anfibi, si realizzeranno osservazioni e conteggi durante tutto l'arco della stagione riproduttiva al fine di determinare le aree migliori per il ripristino degli allagamenti e per la collocazione delle pietraie-rifugio.

Colubro leopardino

Per questa specie ofidica saranno realizzati periodiche osservazioni e conteggi finalizzate a valutarne la presenza, fenologia ed andamento demografico.

Organismi acquatici:

Nelle aree di nuova creazione e in quelle ripristinate dovranno essere raccolti campioni semi-quantitativi di invertebrati con cadenza quindicinale, effettuando un campionamento che interessi sia la vegetazione litoranea che le acque libere (se presenti) utilizzando una rete immanicata con apertura di maglia di 200 micrometri, ovvero tramite pesca elettromagnetica con elettrostorditore; le specie catturate saranno trasportate presso un automezzo con diffusore di ossigeno collocato nelle immediate vicinanze del sito di cattura. I campioni raccolti dovranno poi essere identificati al maggior dettaglio tassonomico possibile e conteggiati, indicando anche lo stadio di sviluppo per ciascuna specie. La composizione specifica e l'andamento demografico dei componenti della comunità andrà monitorato in ogni sito per l'intero ciclo idrologico. Contestualmente verranno registrati parametri ambientali quali la torbidità, la copertura macrofita, la profondità massima, la conducibilità elettrica e la temperatura dell'acqua.

Questo monitoraggio consentirà stabilire un “punto zero” per capire come la comunità a microinvertebrati avrà reagito, nel breve periodo, agli interventi effettuati. Tale monitoraggio avrà durata di 3 anni dal 01/01/2021 al 31/12/2023

PIANO DI COMUNICAZIONE

In corrispondenza dei siti interessati dagli interventi verranno apposti dei cartelloni contenenti informazioni storiche, antropologiche, e biologiche su ciascun sito, nonché dettagli sulle azioni intraprese ed il loro significato. Sui cartelloni saranno inseriti dei codici QR che li renderanno multimediali, consentendo di visualizzare sul proprio smartphone materiali aggiuntivi (video sulla fauna presente, audio sui canti di corteggiamento degli anfibi, eventuali interviste ad allevatori o etno-antropologi). Sarà inoltre reso possibile inviare un messaggio e-mail ad un centro di raccolta informazioni, ove segnalare eventi rilevanti quali presenza di danneggiamenti, eventi riproduttivi delle specie target, presenza di specie di cui non era nota la presenza, ed altro.

Grazie al codice Qr posizionato nei cartelloni si potrà valutare il numero dei visitatori che usufruiranno dei luoghi e che si recheranno presso la Cava Tellesimo, con un contatore sul sito che conterà perfettamente gli accessi.

Il Comune di Rosolini si doterà di un sito internet di presentazione del SIC, attraverso il quale gli stakeholder, utenti e cittadini potranno essere avere le informazioni del sito a livello storico-naturalistico, potranno conoscere le attività normate e tutte le iniziative attuate per la salvaguardia dell’habitat e per la fruizione in maniera consapevole ed indirizzata; saranno individuati con le coordinate geografiche e su google maps le pietraie

rifugio dove poter assistere alla vita delle specie interessate e saranno inoltre inserite e pubblicizzate le date dei workshops e degli incontri realizzati dai consulenti dell'Università con il quale il Comune ha sottoscritto un protocollo d'intesa per il sito naturalistico.

Sono previsti inoltre n. 2 workshops e n. 2 incontri conoscitivi e di comunicazione e dei volantini pubblicitari con identificazione dei siti di interesse georeferenziati. Gli eventi del piano di comunicazione ed il relativo aggiornamento del sito internet avrà durata di 3 anni a partire dal 01/01/2021 per finire il 31/12/2023.

Per la definizione dei costi vedi il computo metrico allegato ed il relativo elenco prezzi.

Rosolini 01/03/2020